

ORGANIZZAZIONE LA MAGGIOR PARTE SONO STUDENTI TRA I 16 E 19 ANNI. PER LORO UN PUNTO RISTORO NELLA BIBLIOTECA CIVICA
Radunato l'esercito dei volontari: 600 all'appello nella sala del Moderno

- SARZANA -

PER i volontari è pronto un vero e proprio vademecum: in 19 punti sono spiegati compiti e doveri, compreso l'abbigliamento. La maglietta bianca del festival e il cordone rosso con il cartellino sono obbligatorie. Pronte le squadre per tutti gli eventi, identificati i capi sala a cui dovranno fare riferimento, i punti informazione da allestire nel fossato della Fortezza Firmafede, alla stazione ferroviaria e in piazza Luni. E quest'anno ci sarà un punto ristoro al primo piano della biblioteca in via Landinelli. Tre i gruppi nell'atrio comunale per «Problem Solving», nutrito il gruppo Fotografi di cui è referente Andrea Moruzzo, pronti ufficio stampa e

gruppo Twitter. Sono 600 i volontari, oltre 500 tra 16 e 19 anni provenienti dalle scuole superiori delle province di La Spezia, Ferrara e Massa Carrara, poi universitari di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Parma, Pisa e Urbino. In servizio anche un centinaio di volontari adulti: insegnanti delle superiori che faranno da tutor agli studenti; iscritti all'Università dell'Età Libera di Sarzana e all'Università Popolare di Castelnuovo, soci del Cai di Sarzana; membri dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, di Protezione Civile, Pubblica assistenza e Circolo Fotografico Sarzanese. Il compito di coordinare i giovani volontari spetta a Lorena Lazzini e Simona Romoli che durante l'anno scolastico organizzano nelle scuole vari incontri preparatori.

